

□ **Mozione n. 559**

presentata in data 30 settembre 2013

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Collegamento Tolentino-Recanati-Roma tramite autobus. Sospensione del servizio di linea con disagi per la popolazione di quattro province marchigiane. Richiesta intervento assessorato regionale competente anche con immediata sollecitazione presso il Ministero dei Trasporti”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che dal 9 settembre 2013 è stato improvvisamente sospeso il servizio di collegamento tramite autolinea della tratta Tolentino-Macerata-Recanati-Loreto-Roma svolto dalla “PrimaLinee”;

che la sospensione di questo importante servizio non è imputabile alla Società che gestisce la tratta della linea medesima;

che la linea Tolentino-Recanati-Roma effettua fermate successive nei comuni di Macerata, Recanati, Loreto, Portorecanati, Porto Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant’Elpidio, Porto San Giorgio, Pedaso, Cupramarittima, Grottammare, San Benedetto e Porto d’Ascoli;

Premesso ancora:

che l’interruzione improvvisa è dovuta ad un ritardo nella concessione di un’autorizzazione ministeriale richiesta dalla ditta “Prima Linee” di Civitanova Marche che gestisce il servizio di pullman;

che la domanda al competente Ministero dei Trasporti è stata effettuata dalla compagnia medesima in data 3 settembre 2013 ma non si è ancora avuta risposta in merito, mentre il servizio si è dovuto sospendere in attesa della risposta stessa;

Considerato:

che numerosi cittadini marchigiani, lavoratori, pensionati, studenti e turisti, usufruiscono di questo importante servizio giornaliero da e per la Capitale;

che il costo del viaggio risulta competitivo rispetto ad altri mezzi di trasporto;

che il viaggio in pullman risulta meno problematico e più comodo rispetto a soluzioni alternative;

che la linea garantisce anche la coincidenza per chi è diretto agli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino con ulteriore importante servizio aggiuntivo;

che la linea garantisce inoltre le coincidenze per raggiungere le regioni del Sud, come Campania, Calabria e Sicilia;

Considerato ancora:

che il servizio svolto nella linea in questione presenta notevoli esternalità positive poiché contribuisce ad aumentare anche l’indotto turistico di alcune città come Recanati, Loreto e Portorecanati;

che diversi turisti, soprattutto anziani, nell’intero arco dell’anno arrivano a Recanati, Loreto e Portorecanati con gli autobus di questo importante servizio di linea;

che l’arrivo allo scalo di Roma Tiburtina è anche strategico per la presenza della linea metropolitana all’interno della medesima stazione;

che l’improvvisa sospensione del servizio ha causato evidenti notevoli disagi anche alla luce del fatto dei notevoli tagli nelle linee di collegamento ferroviarie della tratta Ancona-Roma;

che sono pochi i viaggiatori che possono permettersi di scegliere soluzioni alternative come quella aerea per svariati motivi, non solo economici;

che molti utenti della linea avevano effettuato abbonamenti annuali e la compagnia si

ritrova a rimborsare tali costi dal momento dell'interruzione del servizio sino alla scadenza degli abbonamenti stessi;

che in diversi casi la medesima compagnia è costretta ad usare minibus o autonoleggio per garantire comunque il trasporto dal terminal romano sino all'aeroporto di Fiumicino per quei passeggeri marchigiani che arrivano a Roma Tiburtina;

che l'ufficio di Civitanova Marche della compagnia medesima continua a garantire un servizio biglietteria con vendita di altre tipologie di ticket e a mantenere attivo un servizio di front-office per spiegare agli utenti l'improvvisa interruzione del servizio stesso;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale:

1. ad evitare ulteriori gravi disagi per i viaggiatori marchigiani della linea Tolentino-Macerata-Recanati-Loreto-Portorecanati-Civitanova-Roma;
2. ad attivarsi immediatamente presso il Ministero dei Trasporti per sollecitare il rilascio dell'autorizzazione medesima;
3. per garantire la continuità del servizio - sino al 9 settembre regolarmente erogato - nelle more del rilascio dell'autorizzazione;
4. ad evitare in futuro che si verificano così prolungate interruzioni di servizio senza un immediato intervento della Regione Marche.